

Comune di Decimomannu

Città Metropolitana di Cagliari

Il Revisore Unico

Parere n°5 del 15 Aprile 2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno cinque del mese di aprile, il sottoscritto Francesco Salaris, Revisore dei Conti del Comune di Decimomannu, nominato per il triennio 2023/2026 con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 15 giugno 2023, si è riunito ai sensi dell'art. 234 e ss del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Il Revisore procede all'esame della proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18/2024 avente ad oggetto: "PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO TARI PER IL QUADRIENNIO 2022-2025 SECONDO IL METODO NORMALIZZATO PFP_2. APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N 32 DEL 29/04/2022 – AGGIORNAMENTO PEF ANNUALITA' 2024 E 2025 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2024.".

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'Organo di Revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario e di ogni altro elemento utile.

In apertura di seduta, il Revisore Unico procede all'esame:

- della documentazione inerente la proposta di Delibera del Consiglio Comunale di cui sopra ed i relativi allegati necessari alla predisposizione del presente parere.

Premesso che:

- l'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato Piano Finanziario;

- il Piano Economico finanziario (PEF) della tassa sui rifiuti (TARI), introdotto dall'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, è stato oggetto, negli ultimi anni, di una rilevante riformulazione. L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), nell'ambito dell'incarico attribuito dal comma 527 della Legge di Bilancio 2018, ha introdotto con la Deliberazione del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF significative novità nei criteri di determinazione e riclassificazione dei costi ammissibili, a partire dal 1° gennaio 2020. Dopo il primo periodo regolatorio, ARERA con la Deliberazione del 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025. La deliberazione 363/2021/R/RIF ha confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il primo Metodo Tariffario Rifiuti, introducendo allo stesso tempo alcuni elementi di novità rispetto al precedente periodo. Tra i principali senza dubbio l'orizzonte temporale, che diventa quadriennale e non più annuale, configurandosi sempre più come strumento di programmazione;
- il D. Lgs. 152/2006 individua le competenze in materia di rifiuti attribuendo ai Comuni compiti in materia di modalità e organizzazione dei servizi di igiene urbana, modalità di conferimento, individuazione dei criteri per l'assimilazione rifiuti specialia urbani e determinazione delle tariffe;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la regolazione ARERA ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, di omogeneizzare le condizioni nel territorio nazionale e, tramite la fissazione di precisi obblighi, di garantire maggior trasparenza delle informazioni agli utenti. Pertanto, i Gestori dovranno attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio e i documenti di riscossione della tariffa;
- nell'art. 7 della Delibera 363/2021 l'Autorità disciplina la procedura di approvazione del piano economico finanziario (PEF), prevedendo il coinvolgimento di tre soggetti:
 - Gestore: predispone il piano economico finanziario e lo trasmette all'Ente Territorialmente Competente;

- Ente Territorialmente Competente (ETC): verifica e valida i dati ricevuti dai gestori, definisce i parametri/coefficienti di sua competenza, elabora il piano economico finanziario definitivo e lo trasmette ad ARERA entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022;
- Arera: salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente Articolo e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
 - l'art. 1.1 dell'MTR-2, allegato "A" alla delibera 363/2021, definisce l'ETC come l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;
 - il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
 - l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
 - a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";
 - secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, "fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente".

Rilevata

- la Delibera 363 del 03/08/2021, con la quale l’Autorità ARERA ha aggiornato la metodologia di approvazione del PEF TARI per il secondo periodo regolatorio, che disciplina il quadriennio 2022-2025, introducendo il nuovo metodo tariffario rifiuti (c.d. MTR-2), introducendo rilevanti novità quali:
 - un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 per la valorizzazione delle componenti di costo riconosciute e delle connesse entrate tariffarie e delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, come risultanti dal piano economico finanziario redatto da ciascun gestore ed approvato, a seguito della validazione dei dati impiegati, dal pertinente organismo competente;
 - un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento;
 - una eventuale revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall’Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano;
- la Determinazione n. 02/DRIF/2021 ARERA con la quale sono stati approvati gli schemi tipo costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la trasmissione all’Autorità per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la Deliberazione di ARERA n. 443/2019/R/rif la quale prevede che i gestori dei servizi integrati di rifiuti predispongano il “PEF grezzo” con modalità di computo dei costi ben diversa rispetto al sistema fondato sul DPR 158/99, definendo i criteri per la redazione del PEF TARI 2021 e dei Listini Tariffari attraverso criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio per la gestione dei rifiuti, criteri di investimento del servizio integrato dei rifiuti e criteri di trasparenza nella gestione dei rifiuti urbani; tale Piano deve essere trasmesso all'Ente Territorialmente competente, che provvede alla validazione e trasmissione ad ARERA per la sua approvazione;
- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, rubricata “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell’ente territorialmente competente”;
- la Deliberazione di ARERA n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la

disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, n. 158 del 05/05/2020, riportante misure urgenti a tutela degli utenti del servizio rifiuti in seguito all'emergenza sanitaria e la determinazione della medesima Autorità n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti.

Considerato che

- nell'ambito territoriale cui appartiene il Comune di Decimomannu, non risulta definito l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;
- con la Delibera di Consiglio Comunale n.32 del 29/04/2022 avente ad oggetto "Piano Economico Finanziario (PEF) relativo al Servizio di Igiene Urbana del Comune di Decimomannu. Annualità 2022-2025. Validazione e approvazione" con la quale si è provveduto a:
 - approvare il Piano Economico Finanziario relativo alla gestione del Servizio di Igiene Urbana nel Comune di Decimomannu per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 sulla base delle disposizioni del MTR-2 ARERA;
- nel corso del 2023, con i dati del PEF del gestore del servizio integrato a cui sono stati aggiunti i costi del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza, gestito direttamente dal Comune, è stato aggiornato il pef per le annualità 2023 2024 2025 dell'ambito Comune di Decimomannu, approvato con delibera di Consiglio Comunale n 29 del 27/04/2023.

Analizzato

- il Piano economico Finanziario 2022-2025, Aggiornamento PEF annualità 2024 e 2025 del servizio di igiene urbana, predisposto, di concerto tra l'Area Tecnica e l'Area Finanziaria, nel rispetto della norma di cui all'art. 8 del DPR 158/1999, sulla base dei dati forniti dalla ditta appaltatrice del servizio e dagli uffici comunali, composto dai seguenti allegati, secondo gli schemi pubblicati con Determinazione ARERA n. 02/DRIF/2021:
 - ALLEGATO 1 – AGGIORNAMENTO PEF ANNUALITA 2024 2025 - Tool di Calcolo per la redazione del Piano Economico e Finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'intero periodo regolatorio del MTR-2 (2022-2025) aggiornamento PEF annualità 2024 - 2025;
 - ALLEGATO 2 –prima parte - Relazione di accompagnamento dell'Ente Territorialmente

Competente;

- ALLEGATO 2 E ALLEGATO 4 Relazione di accompagnamento del gestore delle tariffe 2024 e tariffe 2024;

- Allegato 3 - Dichiarazione di veridicità del gestore del servizio integrato di igiene urbana;

- la Relazione di accompagnamento dell'Ente Territorialmente Competente, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) di cui all'allegato 2 della Determina n.2/2021-DRIF, per il dettaglio di tutte le scelte tecniche operate ai fini della validazione del PEF TARI dell'anno corrente, nonché l'intera documentazione assunta dal Gestore individuato ai fini del consolidamento di tutti i costi per la validazione del PEF TARI.

Rilevato che:

- l'Area Tecnica, con propria relazione (allegato 2 – prima parte), ha provveduto alla validazione dei dati e delle informazioni comunicati dal gestore, necessari all'elaborazione del piano economico finanziario 2022- 2025, aggiornamento 2024 2025 secondo il MTR-2 allegato alla delibera ARERA 363/2021;
- L'Area Finanziaria con propria relazione (allegato 2 seconda parte) ha provveduto alla validazione del Piano Economico Finanziario relativo alla gestione del Servizio di Igiene Urbana nel Comune di Decimomannu per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 – aggiornamento 2024-2025 approvando le tariffe tari esercizio 2024 (allegato 4) sulla base delle disposizioni del MTR-2 ARERA;
- il PEF 2022-2025, aggiornamento 2024-2025 ricopre un orizzonte temporale quadriennale e comprende pertanto anche i costi efficienti per l'anno 2024;
- con la Deliberazione 21 febbraio 2023 n. 62/2023/R/RIF ad oggetto: “Avvio di procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle predisposizioni tariffarie del servizio di gestione dei rifiuti urbani”, che definisce le basi per il futuro aggiornamento biennale obbligatorio del PEF che riguarderà tutti gli enti a partire dall'esercizio 2024.

Considerato che:

- l'Ente ha richiesto al Gestore la trasmissione della documentazione di competenza, al fine di procedere all'eventuale revisione infraperiodo del PEF 2022-2025;
- il Gestore ha trasmesso la documentazione richiesta contenente i dati “grezzi” ai sensi dell'art 7

della delibera ARERA 363/2021/R/RIF;

- nel corso del 2023, con i dati del PEF del gestore del servizio integrato a cui sono stati aggiunti i costi del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza, gestito direttamente dal Comune, è stato aggiornato il pef per le annualità 2023 2024 2025 dell'ambito Comune di Decimomannu, approvato con delibera di Consiglio Comunale n 29 del 27/04/2023;
- i costi di gestione del Servizio integrato dei Rifiuti riportati nel PEF 2022 – 2025 per le annualità 2024 e 2025 risultano essere profondamente cambiati essendo intervenuti i nuovi valori contrattuali del nuovo appalto di nettezza urbana e dovendo prevedere gli adeguamenti ISTAT dovuti al precedente appalto e al nuovo appalto ;
- sulla base di quanto esposto l'Ente procederà con l'approvazione della proposta di deliberazione in analisi ad adeguare il PEF ai maggiori oneri previsti oltreché all'approvazione delle tariffe partendo dalle risultanze finanziarie di cui al piano oggetto del presente provvedimento.

Visti:

- lo schema di Piano Economico Finanziario e la Relazione di accompagnamento allegati alla delibera oggetto di analisi;
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 239 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs n. 267/2000;
- il D. Lgs n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs 126/2014;
- lo Statuto Comunale.

Rilevato

Per quanto sopra esposto, il Revisore Unico,

Esprime

Parere favorevole, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs n. 267/2000, sulla proposta di Delibera del Consiglio Comunale n. 18/2024 avente ad oggetto: “PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO TARI PER IL QUADRIENNIO 2022-2025 SECONDO IL METODO NORMALIZZATO PFP_2. APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N 32 DEL 29/04/2022 – AGGIORNAMENTO PEF ANNUALITA' 2024 E 2025 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2024 “e sulle relative tariffe così come riportate nell'allegato 4 alla proposta di deliberazione in analisi.

Esaurita la verifica, il Revisore formalizza il presente parere che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come in appresso.

Del presente atto per opportuna conoscenza viene rilasciata copia all'Ente.

Il Revisore Unico

f.to dott. Francesco Salaris

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Francesco Salaris". The signature is written in a cursive style with a vertical line on the left side.